

REGOLAMENTO AMMISSIONI ASSITIG

SOCI ORDINARI

I soci ordinari sono distinti per attività svolta. Tale attività è dichiarata e documentata nel curriculum vitae presentato assieme alla domanda di ammissione. Le attività sono distinte come segue:

- ❖ **Traduttori giuridico-giudiziari:** sono coloro che traspongono per iscritto un testo giuridico da una lingua ad un'altra. Sono altamente specializzati in settori specifici del diritto penale o del diritto civile.
- ❖ **Interpreti giuridico-giudiziari:** sono coloro che riversano la lingua di partenza oralmente verso la lingua d'arrivo, e sono specializzati nelle diverse tecniche (simultanea*, consecutiva breve con presa d'appunti, *chuchotage*, trattativa ivi compresa la traduzione a vista). I contesti sono svariati: tribunali, questure, istituti di pena e detenzione e simili.
- ❖ **Traduttori trascrittori:** sono coloro che trascrivono e traducono prevalentemente per le autorità giudiziarie da supporto audio e/o video.

*(Nei tribunali dotati di cabine insonorizzate e a norma ISO 2603, oppure dotati di sistema *Bidule*)

PER I TRADUTTORI e GLI INTERPRETI

A. Certificato livello conoscenza linguistica

- Per gli italiani: certificato attestante livello minimo C1 della lingua di lavoro straniera secondo il QCER¹
- Per gli stranieri: certificato attestante livello minimo corrispondente al **CELI 4/CILS 3, PLIDA C1** della lingua italiana.²

PER I TRADUTTORI

B. Titolo di studio ed esperienza lavorativa

- Laurea in Traduzione o Laurea straniera equivalente + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 3 anni. Oppure da lettere di incarico dei committenti (enti pubblici o privati) e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 2.500 cartelle tradotte nell'arco di 3 anni.
- Diploma di Laurea triennale ivi compresi i diplomi ex SSIT di cui alla legge 11.10.1986 n. 697 + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 4 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 3.000 cartelle tradotte nell'arco di 4 anni.
- Laurea italiana o straniera + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 5 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa continuativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 4.000 cartelle tradotte nell'arco di 5 anni.

¹ COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES,
<http://www.coe.int/T/DG4/Portfolio/documents/Common%20European%20Framework%20hyperlinked.pdf>

² PAGINA INFORMATIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ITALIANO CELI dell'Università per Stranieri di Perugia,
<http://www.cvcl.it/canale.asp?id=33>

- Diploma di scuola media superiore italiana o equiparato + corsi di studio specialistici successivi al diploma + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 8 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 6.000 cartelle tradotte nell'arco di 8 anni.

PER GLI INTERPRETI

C. Titolo di studio ed esperienza lavorativa

- Laurea in Interpretazione o Laurea straniera equivalente + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 3 anni.
- Diploma di Laurea triennale ivi compresi i diplomi ex SSIT di cui alla legge 11.10.1986 n. 697 + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 4 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 4 anni.
- Laurea italiana o straniera + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 5 anni.
- Diploma di scuola media superiore italiana o equiparato + corsi di studio specialistici successivi al diploma + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 8 anni.

PER I TRADUTTORI TRASCRITTORI

D. Titolo di studio ed esperienza lavorativa

- Titolo di studio non inferiore al Diploma di scuola media superiore italiana o equiparato + corsi di studio specialistici successivi al diploma + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di interprete/traduttore trascrittore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 3 anni circa.

PER TUTTI

- Esperienza lavorativa continuativa documentata nel settore giuridico e/o giudiziario specialistico non inferiore a 3 anni successivi all'iscrizione all'associazione professionale di appartenenza.
- I candidati in possesso dei titoli e requisiti rispettivamente richiesti e citati in **A+E** possono essere ammessi per ammissioni dirette e SEMPRE e comunque sottoposti al vaglio del Consiglio Direttivo.

SOCI PRATICANTI

Nella categoria dei soci praticanti sono considerati coloro, che pur avendo i titoli di studio richiesti, non abbiano ancora maturato l'esperienza lavorativa professionale necessaria. Il periodo di praticantato è **obbligatorio**. È comunque richiesto un alto livello di conoscenza della lingua straniera di lavoro per gli italiani e della lingua italiana per gli stranieri.

Coloro che ancora non abbiano conseguito la certificazione C1 della lingua di lavoro potranno conseguirla in corso di praticantato e prima di presentare domanda per essere ammesso alla prova scritta e/o orale di idoneità al passaggio alla categoria di socio ordinario.

Superato il periodo di praticantato, e acquisita l'esperienza lavorativa sufficiente, documentata e sottoposta al vaglio della commissione formazione il socio praticante potrà fare domanda per essere ammesso alla prova scritta e/o orale di idoneità al passaggio alla categoria di socio ordinario. Il periodo di praticantato non ha limiti temporali ma è subordinato al raggiungimento sia dell'esperienza lavorativa che del percorso formativo stabilito dalla Commissione Formazione.

NOTA: le modalità di svolgimento delle prove, scritte e orali potrebbero variare in relazione alle esigenze derivanti da normative nazionali e direttive europee.

REQUISITI ETICI

Tutti gli aspiranti soci sia ordinari sia praticanti dovranno dichiarare di aver preso visione dello Statuto e Regolamento nonché del Codice Deontologico e di impegnarsi a rispettarli.

DOVRANNO INOLTRE PRODURRE UNA LETTERA MOTIVAZIONALE DA REDIGERE IN DOPPIA COPIA, UNA NELLA LINGUA MADRE E L'ALTRA IN UNA DELLE LINGUE STRANIERE ACQUISITE (250 PAROLE MAX).

Successivamente all'ammissione dovranno allegare il Certificato del Casellario Giudiziario.

SOCI SOSTENITORI

I soci sostenitori fundamentalmente condividono gli interessi e gli obiettivi ASSITIG (art 3 dello STATUTO) e apportano il loro contributo anche attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienza nel settore giuridico e linguistico.

SOCI ONORARI

La proposta può essere avanzata da qualsiasi socio anche componente del Consiglio Direttivo, presentata per iscritto completa di motivazione e breve curriculum del candidato.

IL PRESENTE REGOLAMENTO POTRÀ VARIARE PER ADEGUARSI IN BASE AD EVENTUALI DECRETI LEGGE, NORMATIVE NAZIONALI E/O DIRETTIVE EUROPEE RIGUARDANTI LA PROFESSIONE.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria AssITIG del 18 marzo 2017 entrando in vigore dalla medesima data.